

COMUNICATO STAMPA

“Hospice”, Andria (PD) scrive al Ministro della Salute

Presentata un'interrogazione per sollecitare la realizzazione in Campania dei Centri residenziali per le cure palliative ai malati terminali.

Il **sen. Alfonso Andria** in una interrogazione presentata nei giorni scorsi al Ministro della Salute Prof. Ferruccio Fazio sottolinea la necessità di avviare ogni azione di verifica e di monitoraggio al fine di accertare lo stato di attuazione del programma regionale destinato alla realizzazione dei "Centri residenziali per cure palliative". Gli “Hospice” sono strutture finalizzate all'erogazione di specifiche prestazioni terapeutiche relative all'assistenza dei malati terminali attraverso le cure palliative e la terapia del dolore.

*“Il diritto alle cure palliative ed alla terapia del dolore – scrive il **senatore del PD** - deve essere garantito ad ogni cittadino italiano che ne abbia necessità. Il decreto-legge n. 450 del 28 dicembre 1998, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, stabiliva lo stanziamento di finanziamenti per l'implementazione del "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative" prevedendo la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma, di un numero adeguato di strutture residenziali per l'assistenza dei pazienti non guaribili, da ubicarsi sul territorio in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie. Con decreto del Ministro in indirizzo del 28 settembre 1999, poi, veniva adottato il programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative, che attribuiva alla Regione Campania un finanziamento di 19.800.080.989 lire (10.225.888,43 euro)”.*

Con tale finanziamento la Regione disponeva la realizzazione degli hospice di Landolfi di Solofra, San Giovanni da Procida, ospedale S. Arsenio Vallo della Lucania, azienda ospedaliera "A. Cardarelli. Successivamente con decreto ministeriale 5 settembre 2001 veniva assegnato alla Regione Campania un ulteriore finanziamento pari a 11.079.233.345 lire (5.721.946,52 euro) per lo stesso fine, a seguito del quale la stessa con delibera di Giunta n. 2750 del 14 giugno 2002 approvava i progetti per la realizzazione dei seguenti hospice nelle seguenti aziende: ex ASL NA 3, ex ASL NA 2, IRCCS "G.Pascale", A.Rummo, azienda ospedaliera civile di Caserta, ex ASL CE 1, ex ASL SA 1.

“Da una recente indagine tra l'altro promossa dallo stesso Ministero della Salute – si legge nell'interrogazione - risulta che la Campania è ultima in Italia per la realizzazione degli hospice con 18 posti letto, pari allo 0,03 per cento, contro una media nazionale dello 0,43 per cento nel rapporto posti letto ogni 10.000 residenti, senza contare che delle strutture hospice previste dal piano predisposto dalla Giunta regionale ad oggi ne risultano operative soltanto tre: "Da Procida" di Salerno, Sant'Arzenio (Salerno), "Landolfi" di Solofra (Avellino)”.

*“La realizzazione del programma regionale per la realizzazione di strutture hospice – si legge ancora nel documento presentato dal **sen. Andria** - ha subito notevoli ritardi nonostante la Giunta regionale abbia più volte sollecitato i Direttori generali delle Aziende sanitarie locali interessate a porre in essere ogni iniziativa utile all'accelerazione dei lavori di completamento delle strutture entro l'anno 2007, pena la nomina di commissari ad acta, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 1, della legge regionale n. 1 del 2007. Inoltre, ingenti somme risultano utilizzate per strutture non ancora attivate (azienda ospedaliera Cardarelli, ASL NA 2- hospice Casavatore, eccetera) o quasi totalmente inutilizzate (hospice Benevento, trasferito dall'azienda ospedaliera Rummo alla ASL BN - ospedale Cerreto Sannita, hospice azienda ospedaliera San Sebastiano e Sant'Anna di Caserta), configurando un evidente danno erariale e sociale”.*

Andria, richiamando nel testo dell'interrogazione la legge n. 38 del 15 marzo 2010 che ribadisce l'inderogabilità della realizzazione degli hospice anche di natura ospedaliera, sollecita il Ministro Fazio affinché intervenga presso la Regione Campania al fine di ottenere chiarimenti sull'impiego dei fondi assegnati per la messa a punto degli *hospice* ed adotti ogni iniziativa necessaria per far sì il programma di realizzazioni venga completato con la massima sollecitudine, e consideri altresì l'opportunità che la Regione proceda con la massima urgenza alla nomina di un Commissario *ad acta* nelle diverse Aziende interessate oppure provveda il Ministro direttamente a tali nomine affinché anche la Regione Campania, al pari di altre, possa garantire la dovuta assistenza agli ammalati terminali e alle loro famiglie.

26 aprile 2011